

<b>Identificativo di procedura:</b>	127734388	<b>Data apertura:</b>	07/08/20 15.21.14 CEST
<b>Nome della procedura:</b>	PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, TRAMITE FINANZA DI PROGETTO DI CUI ALL’ART. 183 DEL D.LGS. 50/2016, DEL SERVIZIO DI RIQUALIFICAZIONE, ADEGUAMENTO NORMATIVO E GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL TERRITORIO DEI COMUNI IN FORMA AGGREGATA DI MONTANO LUCINO, BINAGO, COLVERDE, LURATE CACCIVIO, OLTRONA SAN MAMETTE E SAN FERMO DELLA BATTAGLIA.	<b>Termine ultimo per la presentazione delle offerte:</b>	15/02/21 12.00.00

## **FAQ. N. 1- QUESITI PERVENUTI ALLA STAZIONE APPALTANTE**

### **QUESITO N. 1**

in merito al requisito relativo a “rispetto dei principi di responsabilità sociale assumendo impegni relativi alla conformità a standard sociali minimi e al monitoraggio degli stessi da comprovare tramite certificazione SA 8000:2014 o adozione dei modelli organizzativi e gestionali ai sensi del D.Lgs. 231/01” siamo a chiedere se il requisito sia riconducibile ai “requisiti di capacità tecniche e professionali” (così come disciplinati dall’art. 83 co. 7, art. 86 co. 4 e 5, allegato XVII parte II, D.Lgs. 50/2016) e pertanto, per la dimostrazione del possesso, il concorrente possa avvalersi di altri soggetti tramite l’istituto dell’avvalimento.

#### **Risposta 1**

**Sì l'avvalimento è consentito, ai sensi dell'art. 49 del Codice e con il rispetto delle condizioni desumibili dalla giurisprudenza amministrativa prevalente (vedasi, fra le tante, Consiglio di Stato sez. V 15 dicembre 2016 n. 5289).**

### **QUESITO N. 2**

si chiede conferma del fatto che, ai sensi dell’art. 92, c. 3 del d.p .r. n. 207/2020, in caso di RTI in cui la mandataria assume una quota del 70% delle attività riconducibili alla categoria prevalente e la mandante una quota del 30% della medesima categoria prevalente, laddove entrambe le imprese siano sprovviste della attestazione riferibile alle lavorazioni scorparabili, è sufficiente, ai fini della partecipazione alla gara, che la mandataria “copra”, con la propria attestazione relativa alla categoria prevalente OG10 il 70% delle opere riferibili alla medesima categoria prevalente e il 100% delle lavorazioni riconducibili alla categoria scorparabile, potendo poi il medesimo RTI ricorrere al subappalto per l'intero importo della categoria scorparabile OG3?

#### **Risposta n. 2**

**il quesito non è chiaro. In particolare si chiede di chiarire se la mandataria possiede l'attestazione SOA a copertura della categoria OG 3**

### **QUESITO 2 –BIS:**

A maggior chiarimento del quesito già posto, si precisa che la mandataria NON possiede la categoria OG3 ma, ai sensi dell’art. 92 c. 3 del d.p.r. n. 207/2010, possiede una SOA nella categoria prevalente (OG10) che copre sia il 70% del valore della OG10 (RTI eseguirà i lavori OG10 in raggruppamento orizzontale e la capogruppo ne avrà il 70%) sia il 100% del valore della OG3. Si vuole chiedere se quanto esposto sia corretto, considerato altresì che l’RTI (non possedendo l’attestato) dichiarerà di ricorrere per intero al subappalto della categoria OG3.

#### **Risposta 2-bis:**

**La risposta è positiva. La condizione necessaria è che la qualificazione in relazione alla classifica posseduta in OG10 copra interamente l'importo delle opere nella categoria di lavori scorparabili OG3. Ciò in coerenza con il Disciplinare di gara e la giurisprudenza comunitaria in materia di limiti al subappalto.**

### QUESITO N. 3

si chiede conferma che, secondo quanto previsto dall'art. 11 del disciplinare di gara, non verranno rilasciate da parte delle Amministrazioni le attestazioni di avvenuto sopralluogo. Si chiede inoltre conferma che il concorrente dovrà limitarsi ad autodichiarare in fase di offerta di aver effettuato autonomamente la presa visione dei luoghi.

**Risposta n. 3 Si conferma.**

### QUESITO N. 4

Si segnala che negli elaborati posti a base di gara del comune di BINAGO è stato riportato erroneamente l'elaborato della consistenza dei quadri elettrici pertinente alla frazione di Cavallasca, appartenente al comune di San Fermo della Battaglia.

Si richiede, pertanto, di avere la documentazione corretta del comune di BINAGO.

**Risposta n. 4: Gli elaborati sono stati modificati e caricati correttamente; si ringrazia per la segnalazione**

### QUESITO N. 5

in relazione alla partecipazione all'appalto in oggetto si chiede conferma che per "fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del codice, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo almeno pari all'importo a base di gara", debba essere inteso il fatturato a base d'asta per i soli servizi di progettazione, ossia pari a € 143.298,06. In attesa di un Vostro cortese riscontro, porgiamo distinti saluti.

### **RISPOSTA 5**

**Si conferma che il fatturato globale minimo da possedere è pari a Euro 143.298,06 e può essere costituito da ricavi derivanti dall'espletamento dei servizi di architettura ed ingegneria di cui all'art. 3, lett. vvvv) del codice.**

### QUESITO 6

Buongiorno in riferimento alla procedura in oggetto, con la presente Vi comunichiamo che tra i documenti di gara, sia quelli pubblicati sui portali Aria e Provincia di Como che quelli scaricati dal link, non abbiamo trovato il Capitolato Speciale d'Appalto nè la bozza di convenzione. Vi chiediamo cortesemente di mettere a disposizione anche questi documenti.

### **RISPOSTA 6**

**I documenti sono stati inseriti dai progettisti e sono consultabili al link indicato.**

### COMUNICAZIONE DOCUMENTI AGGIUNTI

Si comunica, a seguito delle segnalazioni pervenute alla Stazione Appaltante, che i documenti Capitolato Speciale d'Appalto e Schema di convenzione sono stati caricati nel "dropbox", indicato al link sotto riportato, nella cartella del Comune Capofila Montano Lucino. Si specifica che lo "schema di contratto" e "schema di convenzione" sono il medesimo documento.

### QUESITO N. 7

Nelle operazioni di rilievo degli impianti esistenti, sono emersi numerosi punti luce con apparecchi a LED di recente installazione. Considerato che anche il progetto di fattibilità ne prevede il mantenimento, si chiede:

1) che vengano forniti i progetti illuminotecnici redatti in occasione della recente riqualifica a LED o altra idonea documentazione da cui ricavare i seguenti dati:

- anno di installazione,
- marca e modello apparecchio LED,
- tipologia di motori LED,
- tipologia di ottica installata,
- potenza nominale,
- corrente nominale di pilotaggio,

- classe di isolamento,
- temperatura di colore della sorgente LED,
- programmazione del sistema di riduzione del flusso luminoso,
- presenza e programmazione del sistema di mantenimento del flusso luminoso (CLO).

Questo per valutare correttamente la possibilità di mantenimento e la compatibilità degli stessi con le specifiche tecniche previste nel bando di gara e nei relativi allegati.

Si evidenzia che alcuni dei dati richiesti non sono direttamente verificabili, ma certamente presenti nel progetto di riqualifica e a disposizione di chi ha realizzato l'intervento.

**RISPOSTA 1:** I documenti sono stati caricati nel link indicato nell'apposito avviso di cui alla documentazione di gara.

2) se in caso di mantenimento degli stessi è comunque richiesta in sede di offerta la verifica illuminotecnica di tali impianti, che già dovrebbero possedere una idonea documentazione di progetto.”

**RISPOSTA 2):** Si conferma.

#### QUESITO 8:

1) Con riferimento alla Relazione Economica di ogni singolo comune, viene precisato in calce al quadro economico (evidenziato in rosso) che i valori degli oneri in capo al Concessionario relativi agli atti di gara, alla validazione del progetto esecutivo e al collaudo sono rappresentati nel disciplinare di gara ed esclusi dal quadro economico. Si chiede di dare evidenza del punto del disciplinare dove questo viene previsto e l'importo individuato.

**RISPOSTA 1):** Tali oneri sono indicati nel Modello “Istanza partecipazione e Dichiarazioni integrative”, punto 18.

2) Con riferimento al quadro economico della Relazione Economica di ogni singolo comune, al punto B) Somme a disposizione vengono dettagliati tutta una serie di importi e degli altri importi relativa all'IVA, e non si comprende se tali importi devo essere considerati come importi in capo all'Amministrazione o in capo al Concessionario.

**RISPOSTA 2):** Sono importi a carico del Concessionario.

#### QUESITO N. 9

“Con riferimento all'art. 29 del Capitolato Speciale “ANALISI DELLE COMPONENTI, AGGIORNAMENTO DEI CORRISPETTIVI DELLE PRESTAZIONI A CANONE, CONDIVISIONE DEL RISPARMIO” si chiede di confermare che l'aggiornamento del canone per l'annualità m, sarà eseguito al termine dell'annualità m, utilizzando il rapporto tra valori di riferimento osservati nell'annualità m e quelli osservati nell'annualità precedente; il medesimo rapporto genererà quindi un conguaglio degli importi tra il canone di detta annualità risultante dal calcolo dell'aggiornamento dei corrispettivi ed il canone applicato in corso di annualità, sulla base del canone dell'annualità precedente.”

**RISPOSTA 9:** Come specificato all'Art. 29 del Capitolato: “Non sono previsti e pertanto non sono dovuti arretrati a titolo di conguaglio sull'annualità precedente a seguito degli aggiornamenti dei corrispettivi relativi alle quote di cui ai punti 1 e 2”. Pertanto l'aggiornamento del canone verrà applicato all'anno successivo e non sarà necessario effettuare alcun conguaglio relativo all'anno in corso.

Esempio:

Anno 0

Anno 1 canone 100

Indice aggiornamento (anno1/Anno 0) =1,1

Anno 2 canone 110.

#### QUESITO N. 10

1) Al paragrafo “I - ULTERIORE CAUZIONE PARI AL 2,5% DELL'INVESTIMENTO”, a pagina 27 del disciplinare di gara, viene menzionato il quadro economico totale contenuto nella Relazione economica riepilogativa. Si chiede gentilmente di mettere a disposizione tale documento.

**1) RISPOSTA :** Il documento è stato caricato nel link indicato nell'apposito avviso di cui alla documentazione di gara.

2) Al paragrafo 12.1.3 - Busta telematica “offerta economica”, a pagina 36 del disciplinare di gara, viene specificato

che l'offerta economica deve contenere obbligatoriamente:

- l'indicazione, in cifre e in lettere, dei propri costi della manodopera ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice, riferiti alle prestazioni oggetto del partenariato pubblico privato, corredata da dichiarazione che gli stessi non sono inferiori ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'art. 23, comma 16 del Codice e sono inclusi nell'offerta;

- l'indicazione, in cifre e in lettere, del costo aziendale per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro incluso nel prezzo offerto ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.

Si chiede gentilmente di specificare se nell'offerta economica bisogna indicare l'importo annuo oppure l'importo totale per l'intera durata della concessione.

**2) RISPOSTA: I costi relativi alla manodopera ed ai costi della sicurezza devono essere determinati ed indicati in relazione all'intera durata della concessione.**

3) Al paragrafo 12.1.2 Busta telematica "offerta tecnica", a pagina 28 del disciplinare di gara, viene indicato che nell'apposito campo "offerta tecnica" presente sulla piattaforma Sintel, il concorrente dovrà allegare, a pena di esclusione, la bozza di convenzione.

A tal proposito, a pagina 34 del disciplinare di gara, viene specificato che la bozza di convenzione dovrà avere i contenuti minimi di quella a base di gara.

Quindi, si chiede gentilmente di confermare che il concorrente possa allegare nell'offerta tecnica la bozza di convenzione posta a base di gara sottoscrivendola per accettazione.

**3) RISPOSTA: No. La bozza di convenzione deve essere personalizzata dall'operatore economico in relazione ai contenuti dell'offerta tecnica ed economica proposta.**

#### QUESITO N. 11

1. Con riferimento al documento "Istanza partecipazione e Dichiarazioni integrative" punto 18 lett. a) "contributo una tantum" si chiede conferma che le somme riportate alla colonna "Costi riscatto" siano da considerarsi un mero refuso e non debbano essere oggetto di rimborso da parte dell'aggiudicatario, poiché la deliberazione ANAC n. 110 Adunanza del 19 dicembre 2012 prevede espressamente che una Amministrazione, al fine di poter bandire una procedura di gara per la gestione e l'efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione, debba detenere la totale proprietà dei punti luce, previa procedura di riscatto prevista dal R.D. 2578/1925 e dal DPR 902/86. Alla luce delle suddette considerazioni, si chiede pertanto di voler rettificare l'importo delle spese che l'Aggiudicatario dovrà rimborsare alla Stazione Appaltante.

**RISPOSTA 1: No. L'aggiudicatario dovrà farsi carico di tali oneri.**

2. Si chiede conferma che l'adeguamento del canone, previsto per la variazione del numero punti luce nel corso dell'anno, decorrerà dalla data del verbale relativo alla consegna al Concessionario dei punti luce aggiuntivi, così come previsto dall'art. 29 della Bozza di Convenzione, e non dall'inizio dell'anno solare successivo alla intervenuta variazione, come invece previsto dall'art. 28 del medesimo documento.

**RISPOSTA 2: Premesso che gli artt. 28 e 29 in oggetto sono nel Capitolato Speciale e non nella Bozza di Convenzione, si conferma che l'adeguamento del canone, previsto per la variazione del numero punti luce nel corso dell'anno, decorrerà dalla data del verbale relativo alla consegna al Concessionario dei punti luce aggiuntivi. Il calcolo del conguaglio verrà comunque effettuato all'inizio dell'anno solare successivo.**

3. Si chiede conferma che, così come previsto dall'art. 26 della Bozza di Convenzione "CORRISPETTIVI E TERMINI DI PAGAMENTO" la prima rata del corrispettivo di disponibilità decorrerà dalla data del verbale di consegna degli impianti, ovvero dalla messa in esercizio dell'opera.

**RISPOSTA 3: Si conferma.**

4. Considerato che o ad oggi non risultano ancora pubblicate le risposte alle numerose richieste di chiarimento avanzate a partire dalla data di pubblicazione della procedura, chiarimenti che si ritengono necessari ai fini di una puntuale valutazione della gara; o solo in data 14/10/2020 (più di due mesi dopo la pubblicazione della procedura) sono stati resi disponibili alcuni documenti fondamentali (capitolato speciale e bozza di convenzione) contenenti informazioni necessarie al fine di una corretta valutazione della gara. Tutto ciò considerato, con la presente si richiede una proroga del termine di presentazione delle offerte di almeno 60 giorni. Si ritiene che una scelta positiva

in tal senso non possa che ritenersi garante delle condizioni di massima concorrenzialità tra gli operatori economici nonché del perseguimento degli obiettivi tecnici ed economici dell'Ente stesso.

**RISPOSTA 4: Si rinvia ad apposito avviso di proroga.**

#### QUESITO 12:

- 1: In riferimento alla procedura in oggetto e alla scadenza del termine per la consegna delle offerte, ad oggi fissato per il giorno 30/11/2020 evidenziamo quanto segue.

Considerate le difficoltà riscontrate nel reperimento di alcuni documenti non presenti al momento della pubblicazione della gara, ma inseriti in data 08/10/2020, documentazione indispensabile per lo sviluppo del progetto, chiediamo di voler disporre ampia proroga del termine per la consegna delle Offerte di almeno 60 gg., tempo necessario per produrre sia un adeguato progetto tecnico, maggiormente consono alle esigenze della stazione appaltante, sia una adeguata e ponderata proposta economica.

**RISPOSTA 1: Si rinvia ad apposito avviso di proroga.**

- 2: In relazione alla gara avente come oggetto "PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, TRAMITE FINANZA DI PROGETTO DI CUI ALL'ART. 183 DEL D.LGS. 50/2016, DEL SERVIZIO DI RIQUALIFICAZIONE, ADEGUAMENTO NORMATIVO E GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL TERRITORIO DEI COMUNI IN FORMA AGGREGATA DI MONTANO LUCINO, BINAGO, COLVERDE, LURATE CACCIVIO, OLTRONA SAN MAMETTE E SAN FERMO DELLA BATTAGLIA." CIG MASTER 7988109C12 e più specificatamente, in riferimento ai servizi da erogare, si chiede conferma che le attività comprese nella concessione sono esclusivamente quelle indicate nell'Art. 2 del Capitolato Speciale e che pertanto sono escluse dalla manutenzione straordinaria (remunerate extracanonale) gli interventi dovuti a:

- Rifacimenti/sostituzione di impianti o parti degli stessi per adeguamento a normative sopravvenute;
- Ampliamenti ed estensioni dell'impianto esistenti richiesti dal Concedente;
- Rifacimenti/sostituzioni di impianti/parte di impianti correttamente funzionanti e che non presentano situazioni di pericolo per volontà del Concedente;
- Ripristini danni dovuti a cause di forza maggiore.

**RISPOSTA 2: Si conferma. Si precisa che per "normative sopravvenute" si intendono quelle successive alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle offerte e che le "cause di forza maggiore" sono disciplinate nello Schema di Contratto a base di gara.**

#### QUESITO N. 13

1. Si chiede conferma che la richiesta di presentare la dichiarazione di cui all'art. 183 comma 9 del D. Lgs. 50/2016, prevista unicamente del Modello "Istanza di partecipazione, sia da considerarsi un mero rifiuto in quanto non riportata nel disciplinare di gara tra i requisiti obbligatori per la partecipazione, e che pertanto ai fini della partecipazione alla gara sia sufficiente la presentazione di idonee dichiarazioni bancarie, così come riportato al par. 8.2.2 del Disciplinare di gara.

**RISPOSTA 1): Si tratta di due aspetti diversi: le dichiarazioni bancarie richieste nella documentazione amministrativa rilevano quale requisito di capacità economica e finanziaria (come previsto dall'allegato XVII del codice; le dichiarazioni di cui all'allegato 183 comma 9, inserite nella domanda di partecipazione, rilevano ai fini del finanziamento dell'opera nel caso in cui, per la realizzazione del servizio in appalto., l'operatore economico nella propria offerta preveda il coinvolgimento di uno o più istituti finanziari nel progetto. Tale opzione può essere indicata in due modi:**

- mediante la produzione di autonoma dichiarazione separata resa dall'istituto/i finanziatore, avente gli stessi contenuti indicati all'art. 183 c. 9 del Codice, come previsto nella domanda di partecipazione;
- mediante l'indicazione nel PEF del ricorso ad uno o più istituti bancari preliminarmente coinvolti nell'operazione finanziaria. In tal caso la stazione appaltante provvederà direttamente a verificare la veridicità dell'attestazione di coinvolgimento

Si precisa ulteriormente che tali documenti, essendo riferiti alla proposta tecnica ma contenente dati finanziari, devono essere inseriti nella busta economica (come indicato nel Disciplinare di gara paragrafo 12.2.3 elenco dei documenti da allegare punto 2) PEF e punto 6) elaborati relativi all'offerta tecnica contenenti i dati economici.

2. Si chiede inoltre conferma che le spese da rimborsare ai comuni prima della stipula dei contratti siano quelle riportate nella tabella di cui al punto 18 lett. a) del modello “Istanza di partecipazione”.

**RISPOSTA 2: Si conferma.**

3. Si chiede conferma che l'adeguamento del canone, previsto per la variazione del numero punti luce nel corso dell'anno, decorrerà dalla data del verbale relativo alla consegna al Concessionario dei punti luce aggiuntivi, così come previsto dall'art. 29 del Capitolato Speciale e non dall'inizio dell'anno solare successivo alla intervenuta variazione, come invece previsto dall'art. 28 del medesimo documento.

**RISPOSTA 3: Si conferma che l'adeguamento del canone, previsto per la variazione del numero punti luce nel corso dell'anno, decorrerà dalla data del verbale relativo alla consegna al Concessionario dei punti luce aggiuntivi. Il calcolo del conguaglio verrà comunque effettuato all'inizio dell'anno solare successivo.**

4. Si chiede conferma che la messa in esercizio dell'opera (di cui all'art. 26 del Capitolato Speciale) corrisponda alla presa in consegna degli impianti, coincidente con l'avvio del servizio.

**RISPOSTA 4: Si conferma.**

5. Si chiede inoltre conferma che, come previsto all'art. 26 del Capitolato Speciale, la fatturazione del corrispettivo di disponibilità è trimestrale e che la prima fattura sarà emessa tre mesi dopo l'avvio del servizio.

**RISPOSTA 5: Si conferma.**

#### QUESITO N. 14

1. Si chiede di confermare che, ai fini della partecipazione alla presente procedura, il requisito di iscrizione nel registro della CCIAA, sia soddisfatto laddove il concorrente, ai sensi del Decreto 22 gennaio 2008 n. 37, recante norme per la sicurezza degli impianti, è abilitato all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 del Decreto n. 37/2008 per le lettere A, B, C, D, E, F, G.

**RISPOSTA 1: Si tratta di un refuso. Si rinvia ad apposito avviso di errata corrigé pubblicato nella documentazione di gara**

2. Al fine di identificare univocamente il settore merceologico richiesto ai punti 8.2 lettere c) e d) del disciplinare di gara, si chiede di confermare che sia corretto ed esaustivo per la partecipazione alla procedura, presentare i certificati ISO 9001 e ISO 14001 rilasciati per il settore merceologico IAF 28.

**RISPOSTA 2: Si conferma**

3. Con riferimento ai requisiti di progettazione:

- Si chiede conferma che il fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura posto a base di gara sia pari ad Euro 143.298,06 (punto b.III disciplinare di gara).

**RISPOSTA 3: si conferma**

4- Si chiede conferma che, poiché il progetto da presentare è riferito all'elaborazione di aspetti fotometrici, ergonomici ed energetici degli impianti, i lavori da tenere in considerazione per i requisiti di progettazione, siano quelli appartenenti alla categoria SOA OG10 per un importo pari ad Euro 3.326.062.

**RISPOSTA 4: no. L'importo dei lavori da tenere in considerazione ai fini della progettazione è indicato nella tabella riportata a pagina 15 del Disciplinare di gara ed è pari ad € . € 5.319.821,00**

5- Si chiede conferma che, nel caso in cui il concorrente sia in possesso di attestazione SOA per costruzione e progettazione (categoria SOA OG10 cl. VIII) ed indichi quali progettisti i componenti del proprio staff tecnico in

possesso dei requisiti richiesti all'art. 8.2 lett. B del disciplinare di gara, nel caso di indicazione di n. 2 progettisti, entrambi i progettisti possano concorrere alla soddisfazione del requisito apportando 1 servizio di ingegneria e architettura, così da coprire interamente il requisito richiesto.

**RISPOSTA 5: si conferma**

6- Si chiede di confermare che nel caso di indicazione di progettisti appartenenti al proprio staff tecnico (dipendenti dell'operatore economico concorrente) non sia richiesto il possesso dei requisiti di cui al punto 8.2 lett. B commi g) e h), poiché tali requisiti sono riferiti alle società di professionisti/società di ingegneria o professionisti singoli/associati

**RISPOSTA 6: si conferma**

7. Si chiede di confermare che a seguito dei sopralluoghi non verrà rilasciato dalle Amministrazioni alcun attestato di avvenuto sopralluogo e che il concorrente dovrà semplicemente dichiarare di aver autonomamente provveduto allo svolgimento degli stessi.

**RISPOSTA 7: si conferma**

8. L'art. 13.3 lett. p) del disciplinare di gara specifica che costituisce causa di esclusione dalla gara "l'offerta economica espressa in forma diversa da quella richiesta, o subordinata a condizioni (si precisa che ai sensi di quanto previsto nelle linee guida di ANAC n. 13, "la mancata accettazione della clausola sociale costituisce manifestazione della volontà di proporre un'offerta condizionata, come tale inammissibile nelle gare pubbliche, per la quale si impone l'esclusione dalla gara". Poiché la "clausola sociale" non viene approfondita in nessun'altro punto della documentazione di gara, si chiede di chiarire univocamente se la presente procedura prevede che l'aggiudicatario è tenuto ad assorbire nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze delle Amministrazioni/Soggetto uscente.

**RISPOSTA 8: Si conferma che il riferimento della clausola sociale, che non opera per il presente appalto in quanto non esiste un gestore uscente, è un refuso e come tale deve essere considerato come non esistente .**

9. All'art. 20.1 del disciplinare di gara è previsto che "all'atto della stipulazione dei singoli contratti, l'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie e le polizze previste all'articolo 9.3 del presente Disciplinare con riferimento allo specifico Comune.". Si chiede di indicare il riferimento corretto del disciplinare poiché l'art. 9.3 non tratta delle garanzie e delle polizze da stipulare in caso di aggiudicazione.

**RISPOSTA 9: Si tratta di un refuso. Per le garanzie e le polizze da presentare prima della firma del contratto si rinvia alla sezione VII dello schema di contratto.**

10. Con riferimento al paragrafo I "Ulteriore cauzione pari 2,5% del valore dell'investimento", si chiede di confermare che non trattandosi di garanzia provvisoria, già prevista al paragrafo C "Garanzia a corredo dell'offerta" del disciplinare di gara, ferme restando le modalità di presentazione della garanzia, tale cauzione non debba necessariamente essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103 comma 9 del D. Lgs. 50/2016 e non debba prevedere la dichiarazione di impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva, se tale condizione è già prevista e contenuta nella garanzia provvisoria di cui alla lettera C del disciplinare di gara (pag. 23).

**RISPOSTA 10: La cauzione pari al 2,5% del valore dell'investimento è richiesta a ciascun operatore economico partecipante, a pena di esclusione, e deve avere i contenuti indicati all'art. 183 c. 9 del Codice. Tale garanzia è da produrre in aggiunta alla cauzione provvisoria del 2% del valore di gara. Lo schema da adottare può differire da quello previsto per la cauzione provvisoria e non deve contenere l'impegno a rilasciare garanzia definitiva (già inserito nella cauzione provvisoria).**

11. Si chiede se sia previsto un fac-simile da utilizzare per la redazione del "Piano di Ammortamento" da inserire nella busta economica, o se il concorrente potrà redigere il suddetto documento secondo il proprio modello.

**RISPOSTA 11: può essere inserito un modello autoprodotta.**

**QUESITO N. 15**

in considerazione di quanto previsto al paragrafo 12.1.2 del disciplinare di gara che prevede che il capitolo “Censimento e stato di fatto degli impianti di illuminazione pubblica” del Progetto Definitivo debba includere “un paragrafo descrittivo dello stato di fatto degli impianti e sulla loro consistenza, che dia notizia dei sopralluoghi effettuati e delle notizie acquisite presso l’Amministrazione Comunale richiedente al fine di definire con precisione le opere successivamente previste”, con la presente per richiedere la disponibilità delle singole Amministrazioni ad accompagnare i delegati dei concorrenti durante i sopralluoghi, o in alternativa, si richiede di poter fissare un appuntamento con le singole Amministrazioni così da poter reperire le informazioni utili alla redazione del suddetto elaborato.

**Risposta 15:**

Considerata l'emergenza sanitaria tuttora in corso, non avendo previsto l'obbligo di assistenza tecnica alla presa visione dei luoghi, è necessario, per eventuali richieste di disponibilità all'effettuazione del sopralluogo contattare direttamente il Comune di Montano Lucino - ing. Giovanna Mazzeo, RUP del procedimento